



UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
 “per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
 nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
 Ex DPCM 10 dicembre 2010 e OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1 e s.m.i.

DECRETO COMMISSARIALE N. 296 del 26 ottobre 2011

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

OGGETTO: CT 033 A – Piedimonte Etneo - “Opere di consolidamento e regimazione idraulica frazione Presa nel comune di Piedimonte Etneo (CT)”.
 CUP J88G10000930001- CIG 3398456E98.
 Approvazione verbale di ricezione plichi e nomina della Commissione di gara.

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;

VISTO l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTA l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, art. 1- comma 2, in base al quale, al fine di accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsto nell’Accordo di programma sopra citato, il Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, provvede in qualità di soggetto attuatore del Commissario delegato – Presidente della Regione Siciliana utilizzando le risorse finanziarie assegnate dal medesimo Accordo di programma fino alla concorrenza della quota nazionale con i poteri di cui all’art. 5 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009 e, nel rispetto di quanto previsto dal sopraccitato art. 17, per la quota residua;

VISTO l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua

attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana;

PRECISATO che il Commissario Straordinario, a tal fine, deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

CONSIDERATE le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma ed anche nel citato D.P.C.M. del 16 /07/2010;

VISTA la nota prot. n. DPC/CG/0025034 del 15 aprile 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile con la quale, a fronte della richiesta di parere formulata dal Commissario Straordinario Delegato in ordine alla normativa applicabile in materia di appalti di lavori pubblici nella Regione Siciliana, è stato comunicato che deve ritenersi applicabile il D.Lgs. 163/2006;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii. ;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del d.lgs 12 aprile 2006 n. 163", e ss.mm.ii.;

VISTO che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il CT 033_A, riguardante l'esecuzione di lavori per le "**Opere di consolidamento e regimazione idraulica frazione Presa nel comune di Piedimonte Etneo (CT)**", nel comune di Piedimonte Etneo per un importo di € 500.000,00 complessivamente;

VISTA la nota prot. 364/UC del 12 ottobre 2010 con la quale si è provveduto ad incaricare i funzionari del Servizio Regionale della Protezione Civile Arch. Cirino Alfredo Biondi, l'Ing. Gioacchino Marino e, per la parte geologica, il Dott. Aldo Bonina alla redazione della progettazione esecutiva;

- VISTA** la nota prot. n° 738/UC del 21 dicembre 2010 con la quale viene nominato R.U.P. dell'intervento il Dott. Aldo Bonina, facente parte del Servizio Regionale della Protezione Civile per la Provincia di Catania;
- VISTA** la nota prot. n. 1520/UC del 22 agosto 2011 con la quale il Servizio Regionale della Protezione Civile ha trasmesso il progetto esecutivo relativo all'intervento suddetto e riguardante i lavori per le **“Opere di consolidamento e regimazione idraulica frazione Presa nel comune di Piedimonte Etneo (CT)”**, per un importo totale di € 500.000,00 distinto tra le varie voci di spesa come previsto nel relativo quadro economico;
- VISTO** il verbale di validazione del progetto suddetto, reso il 27 settembre 2011 dal Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 55 del Regolamento sui LL.PP. di cui al D.P.R. 207/2010 e che lo stesso ha approvato il quadro economico;
- VISTO** che, ai sensi del citato art. 1, comma 2, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, per la realizzazione degli interventi individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto con la lettera A, il Commissario Straordinario Delegato provvede a valere sulle risorse finanziarie di cui dell'art. 4 del medesimo Accordo di Programma fino alla concorrenza della quota nazionale messa a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al **“COMM STRAORD DEL – OPCM 3886/10”**;
- VISTO** il rapporto istruttorio del 5 ottobre 2011, con il quale si è ritenuto che il progetto di che trattasi sia meritevole di finanziamento;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 265 del 07 ottobre 2011 con il quale è stato disposto, tra l'altro, che nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa, è finanziato il progetto esecutivo relativo ai lavori di **“Opere di consolidamento e regimazione idraulica frazione Presa nel comune di Piedimonte Etneo (CT)”**, individuato con il codice di identificazione CT 033 A – Piedimonte Etneo nell'allegato 1 al medesimo Accordo di Programma sopra citato, per un importo di € 500.000,00 complessivamente, di cui € 333.783,96 oggetto d'appalto, distinti in € 324.690,33 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 9.093,63 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 166.216,04 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 270 del 12 ottobre 2011 con il quale è stato disposto fra l'altro di approvare lo schema di lettera di invito per l'intervento in oggetto, per un importo di € 333.783,96 oggetto d'appalto, distinti in € 324.690,33 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 9.093,63 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, nonché in esecuzione al disposto di cui all'art. 2, comma 2, lettera A della convenzione di cui alla premessa che precede, il Commissario Straordinario Delegato ha incaricato l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli

investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., e tramite essa Sviluppo Italia Aree Produttive S.p.A., a provvedere alla gestione della gara relativa in oggetto;

CONSIDERATO inoltre che è stato disposto, ai sensi dell'art. 5 del suddetto Decreto Commissariale di incaricare Sviluppo Italia Aree Produttive S.p.A. della ricezione e custodia dei plichi di gara;

CONSIDERATO che entro il termine fissato sono pervenute n° 13 offerte nei termini, come risultante dal verbale ricezione plichi predisposto da Sviluppo Italia Aree Produttive S.p.A. che qui si allega per formare parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO che occorre esperire, anche in seduta pubblica, l'esame delle offerte pervenute;

CONSIDERATO che per procedere all'esame e alla valutazione delle offerte si rende necessaria la nomina di una speciale Commissione composta di soggetti di piena fiducia dell'Amministrazione e professionalmente qualificati;

CONSIDERATO, ancora, che per il perseguimento dei fini di cui alle succitate norme primarie e secondarie per l'espletamento della gara appare opportuno procedere immediatamente alla disamina delle offerte pervenute potendosi in tal modo giungere con somma urgenza all'individuazione del soggetto affidatario dell'appalto;

CONSIDERATO, infine, che il personale attualmente in servizio a vario titolo nella struttura Commissariale è notevolmente impegnato per le varie incombenze derivanti dalla notevole mole di lavoro e, pertanto, può essere disponibile solo parzialmente per l'espletamento delle funzioni di componente/presidente della Commissione di gara;

RITENUTO pertanto di potersi avvalere di personale interno e di professionisti esterni alla Struttura Commissariale con adeguate e specifiche competenze tali da garantire l'espletamento delle attività di disamina delle offerte con l'urgenza richiesta anche in deroga all'art.84 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

RILEVATO che qualsiasi procedura di individuazione di professionisti esterni comporterebbe un notevole allungamento dei tempi e quindi un nocumento all'urgenza che gli interventi in materia di tutela del dissesto idrogeologico richiedono;

Tutto ciò premesso e considerato,

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe riportate nel DPCM innanzi citato e nelle norme strettamente correlate e dei poteri di cui all'art. 5 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009 e s.m.i. ed in particolare dei poteri di deroga all'art.84 del D.lgs.163/2006 e s.m.i. ;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Di approvare il verbale ricezione plichi predisposto da Sviluppo Italia Aree Produttive S.p.A. che, allegato al presente Decreto, ne forma parte integrale e sostanziale.

Articolo 3

Di nominare, in ragione della specifica competenza, la seguente Commissione per la valutazione delle offerte pervenute:

- 1) L'ing. Salvatore Acampora in servizio presso Sviluppo Italia Aree Produttive S.p.A. - nato ad Agerola(NA) e residente in Roma Viale Somalia,45 c.f.CMPSVT56H29A068W in qualità di Presidente;
- 2) L'ing. Marco Iaconello, in servizio presso Sviluppo Italia Aree Produttive S.p.A. nato a Rieti, il 03.12.1972, residente in Rocca di Papa, via delle Rose, C.F. CNLMRC72T03H282F, in qualità di Componente.
- 3) Il Dott. Luigi Mancuso in servizio presso Sviluppo Italia Aree Produttive S.p.A. nato a Messina, il 13.07.79, residente in Messina, via SS.113 Contrada Guarnacci, 18 C.F. MNCLGU79L13F158T, in qualità di Componente;

disponendo che il Presidente ed i Componenti della Commissione di Gara garantiscano la loro continua presenza alle operazioni di gara che dovranno essere svolte con solerzia in ragione della somma urgenza della presente procedura.

Di riconoscere ai Componenti della Commissione di Gara, trattandosi di gara da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, un compenso, in deroga all'art.84 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., determinato ai sensi del parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del 29/09/2004, pari a € 45,45 €/h, oltre al riconoscimento delle eventuali spese sostenute;

Articolo 4

Stante la brevità dei termini per l'avvio delle operazioni di gara, il presente Decreto dovrà essere anticipato telefonicamente e/o via posta elettronica certificata e/o via fax ai Componenti della Commissione di gara.

Articolo 5

All'impegno della spesa si provvederà, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, con successivo decreto, con il quale si procederà a rideterminare l'importo di tale impegno in relazione agli esiti di gara.

Il presente decreto sarà trasmesso al RUP Arch. Aldo Bonina, ai professionisti incaricati, a Sviluppo Italia Aree Produttive S.p.A. ed al Servizio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per quanto di competenza.



Il Commissario Straordinario Delegato
(dott. Maurizio Croce)

